



D. LORENZO AMBROSI

PARROCO DAL 1891 AL 1943

CHIAMATO SANTO DAL POPOLO

FONDATORE DI QUESTA CHIESA

INIZIATA NEL 1928

APERTA AL CULTO NEL 1943

CONSCRATA NEL 1947

AL SACRO CUORE DI GESU'

CONTINUATORI

D. PARIDE MANFREDINI

D. CARLO VEZZOLI

# la VOCE

delle Comunità Parrocchiali di Villanuova sul Clisi e Prandaglio

# SOMMARIO

La Parola del Parroco.....	4
«Grebule e stola».....	6
Tanti auguri don Mario ( <i>don Valerio Mazzotti</i> ).....	7
<b>la Famiglia</b>	
Mamme... in attesa.....	8
“Famiglia, diventa ciò che sei” “Famiglia, credi in ciò che sei”.....	9
<b>Qui Villanuova...</b>	
69° anniversario della Liberazione - 25 aprile 2014.....	10
“Tanto per riflettere” - 2 giugno - Festa della Repubblica.....	11
La stanchezza del sindaco (Papa Francesco).....	12
Post elezioni 2014.....	13
I nostri angeli custodi.....	14
<b>Comunità di Prandaglio</b> .....	15
<b>Qui Villanuova... SPORT</b> .....	16
<b>Oratorio</b>	
Niente sconti in Oratorio.....	20
Cinema Teatro Corallo.....	21
<b>Vita Parrocchiale</b> .....	22
“Più soldi in busta, basta col nero”.....	22
“Quanto costa” ...oppure “Quanto ci credo?”.....	23
Compagnia teatrale “Fil de fer”.....	24
27 aprile 2014 - una giornata indimenticabile.....	25
Ci scrivono.....	26
Anagrafe Parrocchiale.....	30



Parrocchia S. Cuore di Gesù  
Villanuova S/C



Parrocchia S. Filastrio - Prandaglio

## INFORMAZIONI UTILI

[www.parrocchiavillanuovasulclisi.it](http://www.parrocchiavillanuovasulclisi.it)

E-mail: [segreteriaiparrocchiavillanuova@gmail.com](mailto:segreteriaiparrocchiavillanuova@gmail.com)

Parrocchia: Sacro Cuore di Gesù  
(costruita 1947) - Piazza Roma, 23  
Comune di “Villanuova sul Clisi”  
CAP: 25089 - Provincia: Brescia  
C.F. 96006330177

Nome: Villanovesi  
Patrono: San Matteo  
Giorno: 21 settembre (festivo)  
Distanza da Brescia 23 Km  
Distanza da Venezia 160 Km

**Parroco:**  
**mons. Mario Rebuffoni**  
Cell. 3336262610  
(e-mail: [mareit43@gmail.com](mailto:mareit43@gmail.com))

**Segretario Parrocchiale:**  
**Bazzani Giulio**  
Tel: 347 4775085

**Vicario Parrocchiale:**  
**Don Valerio Mazzotti**  
Cell. 349 5010229  
e-mail: [donvalerio.m@alice.it](mailto:donvalerio.m@alice.it)

**Sacrestano:**  
**Giovanni Bazzoli**

**Vicario Parrocchiale:**  
**Don Ardiccio Dagani**  
Tel: 0365-372260

**Segreteria Parrocchiale:**  
0365-31164  
**Oratorio:** 0365-31301  
**Cinema parrocchiale “Corallo”:**  
0365-374188

Comune di “Villanuova sul Clisi”  
Abitanti: **5.805**  
Popolazione straniera: **657**  
Altitudine: **216 mt s.l.m.**  
Frazioni: **Prandaglio.**  
Bondone, Berniga, Castello, Peracque,  
Canneto, Mezzane, Ponte Pier:

**Pronto Intervento:**  
Carabinieri: . . . . . 112  
Guardia di Finanza: . . . . . 117  
Polizia di Stato: . . . . . 113  
Vigili del Fuoco: . . . . . 115  
Emergenza Sanitaria: . . . . . 118  
Emergenza Infanzia: . . . . . 114



**Direttore Responsabile:**  
*Don Adriano Bianchi*

**Direttore Stampa:**  
*mons. Mario Rebuffoni*

**Vice Direttore Stampa:**  
*don Valerio Mazzotti*

**Hanno collaborato:**  
*Randone Carmela*  
*Mauro Francinelli - Zambelli Mirna*  
*Giovanni Croce*

Autorizzazione del tribunale di Brescia  
Nr. 5/2014 in data 21 marzo 2014

Abbonamento annuo € 15,00  
+ spese postali € 8  
(per chi lo desidera via posta)



*Fidatevi del Signore,*

*perchè il Signore non delude mai!*

*È un buon amico, sempre al nostro fianco:*

*è un padre paziente.*

*Care famiglie, vivete sempre con fede e semplicità,*

*come la Santa Famiglia di Nazaret.*

*La gioia e la pace del Signore*

*siano sempre con voi.*

*Franciscus*

**Ricordo del Pellegrinaggio a Roma - 21-22-23 Aprile 2014**

# “TU ES SACERDOS IN AETERNUM!”

“TU SEI SACERDOTE PER SEMPRE”

## 45° Anniversario di Ordinazione Sacerdotale



14-06-1969: Brescia,  
Ordinazione Sacerdotale di don Mario

“Sacerdoti, ve ne scongiuriamo, siate santi! Se siete santi voi, noi siamo salvi. Se non siete santi voi, siamo perduti. Sacerdoti, noi vi vogliamo ai piedi dell'altare. A costruire case, fabbricati, giornali, a corre di qua e di là siamo capaci noi. Ma a pregare, siete capaci solo voi. State all'altare. Preghiera e tabernacolo. Tabernacolo e preghiera” (E. Medi). In questa stagione della mia vita, quanto sopra, suona per me come ammonizione.

Il 14 giugno ricorre il 45° anniversario della mia Ordinazione Sacerdotale.

Il 15 giugno la solenne celebrazione della mia Prima Santa Messa in Braone.

45anni di grazia! 45anni di prete! In me risuona ancora il canto solenne e maestoso del “TU ES SACERDOS IN AETERNUM!”

Quanta timore e tremore! Quante incertezze! E quanta speranze!

Il duomo era gremito. 18 ordinandi! Tra la folla procuravo di vedere i miei amati genitori. Ricchi sempre e solo di fede e di coraggio. Ho visto papà che seguiva la cerimonia col capo chino, raccolto, manifestando gioia e disagio per tutta quella gente (da buon contadino mai era stato in Cattedrale ... e peggio ancora, a portare la gravata...!);

“Il sacerdote è il vertice di tutte le grandezze”

(S. Agostino)

### IL SACERDOTE

E' l'uomo più amato e più incompreso;  
il più cercato e il più rifiutato.  
E' la persona più criticata...  
Deve confermare con il suo esempio  
l'autenticità del messaggio.  
E' il fratello universale,  
il cui mandato  
è solo quello di servire,  
senza nulla pretendere.  
Se è santo, lo ignoriamo;  
se è mediocre, lo disprezziamo.  
Se è generoso, lo sfruttiamo;  
se è zelante, lo criticiamo.  
Se siamo nel bisogno,  
lo assilliamo;  
se vengono meno le necessità,  
lo dimentichiamo.  
E solo quando ci sarà sottratto  
comprenderemo  
quanto ci fosse indispensabile  
e caro.



14-06-1969: Brescia, i 18 Ordinati sacerdoti con il Vescovo Morstabilini, l'ausiliare Vescovo Gazzoli e Mons. Chiarini rettore.

**“Non darei,**  
per questo mio Sacerdozio,  
ancorché gramo,  
la gloria più vasta;  
non lo cambierei con l'amore più  
irresistibile.

Uomo oscuro e inerte, ma prete.  
Uomo solo e dimenticato,  
ma prete.

Uomo sospettato e incompreso,  
ma prete.

Uomo di tutti e di nessuno,  
ma prete.

Uomo per gli altri,  
in mezzo agli altri e con gli altri,  
e dagli stessi emarginato,  
criticato e calunniato,  
ma prete.

Il mondo è bello e la vita un incanto.

Il Cristo di Cui sono Ministro  
è la mia unica passione  
e l'amore ai poveri  
e a quanti soffrono  
è la mia unica premura”.

mons. Mario Rebuffoni



15-06-1969: Braone,  
ingresso di don Mario a Braone e  
prima Santa Messa



1982: Milano, don Mario in servizio  
presso la Guardia di Finanza

**mamma** a fianco di papà, avvol-  
ta dal suo quotidiano velo nero (   
nuovo per la circostanza), con gli  
occhi fissi su di me, pregava, pian-  
geva e contemplava.

Ho incarnato in me, ed è stato  
mio programma di vita, quanto i  
giovani di Ghedi con un messag-  
gio datato 15 - 06 - 1969 mi  
preannunciavano: « **Prete per  
sempre: “hostia” per amore.  
Amore che uccide!”**» (seguono  
le firme dei giovani con i quali  
avevo condiviso il mio anno dia-  
conale).

Quanta gente incontrata sul mio  
cammino: **Corteno Golgi, Ci-  
vitavecchia con i Bersaglieri**

**e i Marinai, università a Roma, Bergamo in Fanteria, Mi-  
lano con la Guardia di Finanza ...e poi Salvador( Brasile)  
quale missionario “ Fidei Donum”:** nuovi volti, nuova storia:  
in **Berzo Inferiore**, nuovamente in missione a **Serrinha/Bahia  
(Brasile)**; e infine... **Villanuova sul Clisi.**

Quante gioie e delusioni pastorali vissute! È proprio vero: non ci sono  
rose senza spine.

A fianco, la riflessione-preghiera **“Non darei...”** che condivido con  
voi tutti è quanto è maturato in me in questi anni e quanto ho cercato  
di vivere.

Villanuova e Prandaglio rappresentano l'ultima tappa della mia vita  
pastorale “in attiva”. Sono venuto in mezzo a voi animato da quanto  
diceva don Tonino Bello “stola e grembiule”, ossia “servizio e amore”.  
Certamente non ho più le forze di un tempo, 70anni e 4 bay-pass  
cardiaci causano molte limitazioni, ma sempre uguale è lo zelo e  
l'entusiasmo per il Signore e per le cose del Signore. Nonostante la  
mia... focosità caratteriale (come direbbe don Filippo, un caro sacer-  
dote Camuno).

Grazie a quanti mi hanno aiutato, e mi aiutano. In primis ai volontari  
responsabili e validi collaboratori dico (e diciamolo insieme) **grazie!**  
Benedico tutti, in particolare benedico gli ammalati e quanti soffrono.  
Un saluto e un grazie a tutti i sacerdoti incontrati sul mio cammi-  
no in particolare al Vescovo Luciano, ai miei compagni di classe, a  
don Valerio, a don Ardiccio, al nostro seminarista Giuseppe, preziosi  
collaboratori. Saluto le Autorità civili e militari di Villanuova. Un  
grazie agli zelosi Ministri dell' Eucarestia, ai lettori, ai Catechisti, al  
personale della Segreteria, a Giulio e al caro Giovannino. A Claudio  
per tutto il tempo che dona  
per addobbare nelle varie  
circostanze la nostra chiesa.  
Saluto tutti, e in questa data  
del tutto particolare della  
mia vita, amerei abbracciar-  
vi, non essendo possibile vi  
assicuro che avrò tutti pre-  
senti all'altare il giorno 15  
di giugno. Grazie.

Fraternamente  
mons. Mario - Parroco



1970: Civitavecchia,  
Don Mario tra i bersaglieri



1998: Ordinazione Diaconale di don Mario  
e don Giovanni Scarabelli

## «Grebiule e stola»,

“Nel suo strato più profondo, ogni vocazione sacerdotale è un grande mistero, è un dono che supera infinitamente l'uomo”. Sì, è un grande mistero e, proprio per questo, è bello gioire e ringraziare Dio per un tal Dono e, insieme, ringraziare colui che il Signore ha voluto donarci quale guida, salda e sicura: Mons. Mario Rebuffoni

Il sacerdote, nel fare memoria del giorno della sua Ordinazione, rivedendosi steso sul Pavimento, richiama nella sua mente e nel suo cuore l'istante in cui ha offerto la vita a Dio, rispondendo così all'Amore di Colui che si è fatto Dono per l'intera umanità, per ogni uomo, per ciascuno di noi. In tal senso, ogni sacerdote *“dona a Cristo la sua umanità, perché Egli se ne possa servire come strumento di salvezza, quasi facendo di quest'uomo un altro se stesso”*. Il sacerdote, tutto avvolto e immerso nell'Amore, desidera che ogni uomo a lui affidato incontri e sperimenti Questo Amore; pertanto il senso di ogni Ordinazione, o meglio, la sua essenza profonda risiede nell'essere testimoni di Cristo, non in altro, fosse anche una tensione generosa e solidale verso i cosiddetti “ultimi”, fosse anche una eccezionale capacità organizzativa e creativa. Essere testimoni significa aiutare l'uomo a comprendere che *Dio non è solamente forza né solamente luce, Dio è Persona: solamente l'incontro con quella “persona” che è Dio fornisce all'uomo il senso dell'importanza assoluta della vita....Cristo non ci strappa da noi stessi. Cristo non annulla nessuno di noi. Non ci svaluta.*

Noi conosciamo da poco Mons. Mario, ma possiamo testimoniare, non solo per aver letto la scheda biografica, che egli è veramente un uomo di Dio, un uomo che non vuole annunciare se stesso, non vuole portare avanti una sua idea, un suo progetto, ma far incontrare Dio, far scoprire la Bellezza e la Gioia di essere amati da Colui *che è penetrato, in modo unico e irripetibile, nel mistero dell'uomo ed è entrato nel suo «cuore» (Redemptor hominis, 8)* svelando pienamente l'uomo all'uomo. Che cosa c'è di più grande dell'amore di Dio, chi ci può portare luce e conforto? Chi può dare senso alla nostra vita? Ecco, Don Mario ne è certo: solo Dio è questa Luce, solo Dio è nostra Roccia sicura. Il cristiano, egli lo ripete spesso, deve vincere timidezze, tiepidezze, talvolta ipocrite, deve aprire il “cuore a Cristo” senza paura e, così facendo, il suo sguardo non potrà non essere gioioso, accogliente, lieto della letizia di Cristo, proprio come è lieto il volto del nostro parroco quando saluta tutti, nessuno escluso!

E questo è possibile, ci insegna e testimonia sempre don Mario, prima di tutto nell'incontro con Cristo che è il suo Corpo; **“nutrirsi di di Cristo nell'Eucarestia significa, in un certo senso far esperienza di uno squarcio di cielo che sia apre sulla terra”**, (*Ecclesia de Eucharistia*), significa far esperienza dell'eterno che pervade il presente di ciascun uomo.

Ciò che ha subito colpito di don Mario è stato proprio l'amore per l'Eucarestia, centro e vertice della vita della Chiesa: *riconoscere nel pane e nel vino consacrati il divino Viandante che un giorno si mise a fianco dei due discepoli di Emmaus*, apre gli occhi alla luce e il cuore alla speranza. E questa speranza egli desidera che ogni uomo incontri, soprattutto gli ammalati e gli anziani a cui non vuole portare solo parole di conforto e consolazione, ma Colui che è Forza e vera Speranza, la vera Medicina” che sana.

L'Eucarestia, memoria viva e presente di Dio che ha offerto se stesso per la salvezza dell'umanità, è il Mistero Incommensurabile dell'Amore di Dio. Di fronte a un tale abisso d'amore, all'uomo è chiesto di accogliere l'Amore e di amare come lo ama Dio, di chinarsi sugli uomini, come Dio si china su di lui. Solo chi veramente “sente questo chinarsi di Dio” su di sé, solo chi vive immerso nel Mistero dell'Amore di Dio, è capace di un amore che non ha limiti, non ha confini, non alza muri e steccati, non fa calcoli. E, per don Mario, proprio l' **“essenza delle cose è racchiusa nell'episodio della lavanda dei piedi e nella parabola del buon samaritano: servire ed amare! “Lavare i piedi! Avere com-passione”**. In fondo, è qui l'essenza del suo essere sacerdote, della sua missione in Brasile e tra i Militari. E' qui il senso del suo spendersi per i bambini dell'Associazione Rio São Francisco; è qui il senso del suo donarsi affinché anche noi, afferrati dall'amore di Cristo, ci “chiniamo” sui nostri fratelli condividendone il destino per realizzare, qui ed ora, il Regno di Dio.

Grazie Mons. Mario per essere il “nostro vulcano d'amore”!!

Grazie a Dio per il dono del suo sacerdozio!!

## 45 anni al servizio di Dio, della Chiesa e dell'uomo



Giovedì Santo 17 aprile 2014  
Lavanda dei piedi

“Quando celebriamo la Santa Messa sono sospeso sulla croce, con Gesù”. (Santo Padre Pio)



Don Valerio Mazzotti  
Vicario Parrocchiale

*“Tanti i rischi di Sacerdoti e Vescovi: “Dalla tiepidezza alla ricerca di un quieto vivere, dalla fretta pastorale alla presunzione di chi si illude di poter far conto solamente sulle strategie organizzative”. (Papa Francesco)*



2 giugno al meeting dei chierichetti a Brescia

*“Vivere con fede vuole dire mettere tutta la nostra vita nelle mani di Dio, specialmente nei momenti difficili”. (Papa Francesco)*

## TANTI AUGURI DON MARIO!

Il 15 giugno ricordiamo il 45° di ordinazione del nostro Parroco Don Mario. Questa felice ricorrenza richiama tutto il popolo di Dio a rendere grazie per il dono inestimabile del sacerdozio ministeriale.

Cristo nostro Signore lo ha reso strumento della sua azione di lode al Padre e della sua missione di salvezza a servizio dei fratelli, perché in unione con il vescovo agisca e parli in suo nome per trasformare tutti i credenti in offerta pura a Dio gradita.

Ogni presbitero, chiamato a vivere come fratello in mezzo ai fratelli, è preso fra gli uomini e costituito in loro favore nelle cose che si riferiscono a Dio, per offrire doni e sacrifici in remissione dei peccati. Uniamo le nostre preghiere, perché il Signore conceda al nostro fratello N. la grazia di un fecondo ministero in una sempre più stretta intimità con Cristo, pastore delle nostre anime.

(dalla liturgia)

### Vocazione

Fin dall'origine del mondo Dio ha rivolto la sua chiamata. Ha chiamato alla vita Adamo ed Eva, plasmandoli e ponendo in loro il suo soffio vitale perché fossero a sua immagine e somiglianza.

Ha chiesto a Noè di costruire un'arca con la quale poter salvare chi avesse creduto in lui.

Ha chiesto ad Abramo di abbandonare tutto e di fidarsi completamente per essere progenitore di una discendenza incommensurabile ed erede di una terra dalle risorse incredibili.

Ha incaricato Mosè di liberare il popolo di Israele schiavo d'Egitto rendendolo tenace ed autorevole di fronte ai ripetuti rifiuti del faraone.

Ha ispirato numerosi profeti che invitassero i popoli alla conversione. Uomini coraggiosi che hanno sfidato le persecuzioni dei potenti pur di portare il messaggio di Dio.

Poi ha mandato il suo Figlio, Gesù Cristo, a liberare, ridare speranza, guarire ma soprattutto per restituire la vita vera all'umanità attraverso la sua passione, morte e risurrezione.

Ispirandosi a Gesù Cristo molti discepoli, uomini e donne, hanno speso la propria vita per portare il Vangelo.

Ancora oggi, il Signore, ci chiama ad essere sale, lievito e luce per il mondo, nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nei vari ambiti che si frequentano quotidianamente.

Ad alcuni il Signore propone anche una scelta di totale donazione al prossimo e a Dio.

### Come fai a capire di essere chiamato?

Aiutato dalle persone, dalle circostanze e dalla vita sacramentale (messa e confessione) e dalla preghiera, senti un'irresistibile attrazione ad usare dei tuoi talenti a beneficio del prossimo, per amore di Dio. Per rispondere alla chiamata bisogna conoscersi sempre meglio per **diventare ciò che già si è in potenza**. Le difficoltà che incontri e superi ti rafforzano e un po' alla volta diventi discepolo, cioè impari da Cristo. Ogni giorno che passa ed ogni esperienza che vivi, la cogli con occhi diversi quanto più ti fidi di Dio. Ti accorgi che quello che fai e dici non è tutta "farina del tuo sacco", Lui ci mette una buona mano, anzi un po' alla volta impari che chi fa davvero è Lui.

Don Valerio

C'è un giorno, un'ora, un minuto in grado di cambiare completamente la vita di una donna: è il momento in cui scopre che sta per diventare mamma.

Tutto cambia: prospettive, sogni, impegni assumono di colpo un diverso valore e un unico pensiero per nove mesi domina: essere una brava madre, saper prendersi cura nel modo migliore del proprio pargolo. Speranze, paure, preoccupazioni e gioia crescono, i buoni propositi non si contano (così come le riviste di puericoltura), le aspettative e la fiducia nelle proprie forze future sono altissime.

Poi il sogno diventa realtà, una realtà dolcissima e spesso faticosissima. La debilitazione e lo spossamento per il parto non aiutano, il fisico fatica a ritrovare l'energia desiderata; la madre vorrebbe dedicarsi interamente al bimbo ed arriva a trascurare se stessa pur di non delegare a terzi i suoi compiti. Soprattutto nelle donne più deboli, sole, o che vivono altre difficoltà o insoddisfazioni personali, insorgono i primi sensi di colpa immotivati, Ansia pessimismo ed irritabilità, favoriti anche dai fisiologici sbalzi ormonali, si sommano ad un graduale abbassamento del livello di autostima; il rifiuto a farsi aiutare anche nelle piccole incombenze domestiche può essere il primo segno di un malessere depressivo in corso.

Lievi sintomi depressivi post-partum non devono far paura; se limitati alle prime settimane dopo il parto possono essere considerati "normali"; il marito può fare molto in questo fragile periodo: saper ascoltare con pazienza, rassicurare, evitare toni irritati (o accusatori) e collaborare attivamente (scoprendosi magari molto bravi a stirare!!!) sarà di grande sostegno per la neo-mamma e se la collaborazione sarà davvero accorata ed affettuosa, questo momento difficile potrebbe addirittura consolidare il rapporto coniugale.

In Italia il 15% circa delle donne soffrono di vera depressione post-partum, ma quante vivono momenti di difficoltà, incertezza, dubbio e scoraggiamento?

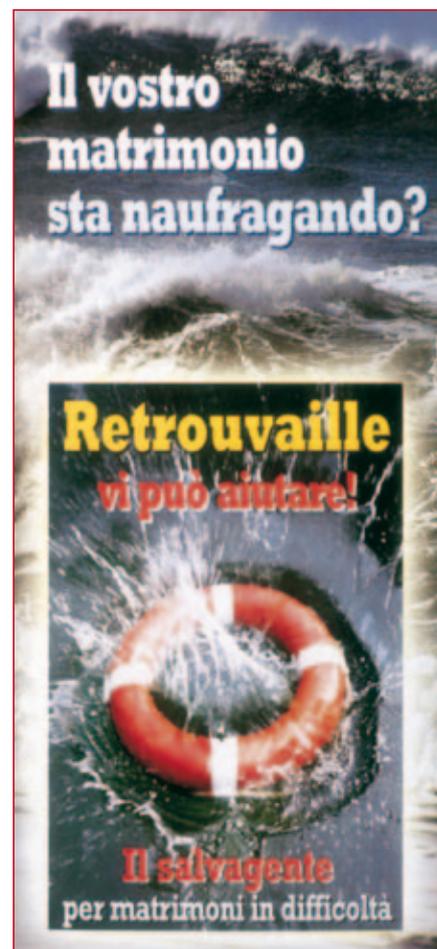
Situazioni simili di disagio individuale o familiare possono trasformarsi in occasioni per potenziare e maturare, a livello collettivo, il "senso di comunità". Un bambino, una bambina, una mamma ed un papà non sono un nucleo isolato ma fanno parte della nostra società ed è dovere (e piacere?) di una comunità cristiana sostenerli. La Bibbia ci insegna che è "...meglio essere in due che da solo; lavorare insieme rende di più. Se uno cade, il compagno può aiutarlo, ma se uno è solo e cade, nessuno lo aiuta a rialzarsi" (Qo 4).

Esortiamo quindi le mamme a lasciarsi aiutare, invitiamo i padri a scoprire potenzialità nascoste e tutti insieme sforziamoci nel mostrare più attenzione verso il prossimo con il racconto della propria esperienza di vita, con il dono di una parte del proprio tempo o semplicemente con una frase di incoraggiamento (anche verso quei poveri papà che non sanno dove girarsi...),...a volte basta davvero un sorriso ed una stretta di mano!

Mirna Zambelli

## la Famiglia

### MAMME... IN ATTESA



**Il vostro matrimonio sta naufragando?**

**Retrouvaille vi può aiutare!**

**Il salvagente per matrimoni in difficoltà**



**RETROUVAILLE** vi dà la chiave per ricominciare a dialogare, per fare chiarezza con amore.

Se volete riportare la vostra relazione in un clima di accoglienza e dialogo rispettoso, il **PROGRAMMA RETROUVAILLE** è lo strumento che ci vuole per voi.

Per informazioni sul programma telefonare al numero:

**Numero Verde 800-123958** solo da numero fisso

da telefonia mobile: **346225896**  
Emilia-Romagna, Friuli, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trentino, Val d'Aosta, Veneto

**3403389957**  
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Marche, Umbria, Puglia, Sardegna, Sicilia

- Il matrimonio vi fa soffrire?
- Avete smesso di discutere insieme i problemi?
- La più piccola cosa è fonte di contrasti e litigi?
- Vi sentite freddi, soli, distanti?
- State pensando alla separazione o al divorzio?

... e non sapete più cosa fare, dove rivolgervi?

**“Famiglia, diventa**

**ciò che sei”**

**“Famiglia, credi**

**in ciò che sei”**

*(seconda parte)*

**PREGHIERA MARIANA  
A FAVORE  
DELLE FAMIGLIE  
VERSO IL SINODO  
STRAORDINARIO  
DI OTTOBRE 2014**

Maria Santissima,  
ancella di pace  
e maestra di comunione,  
con fiducia di figli ci rivolgiamo  
alla tua materna protezione,  
per le nostre famiglie  
e per il cammino  
della Chiesa universale.

Insieme  
al tuo sposo Giuseppe,  
insegnaci a custodire  
il tesoro della vita familiare:  
il matrimonio come  
fondamento e strada di santità,  
la gioia di essere papà e mamma,  
la libertà di vivere da figli di Dio.

E dove la tristezza,  
la separazione e il dolore  
dipingono di fatica le pareti  
delle nostre case, intercedi  
presso il tuo amato Figlio,  
per rinnovare i suoi  
mirabili doni:  
speranza incrollabile  
e gioia senza fine.

Amen

In tal senso, la spiritualità dei coniugi, fondamento della famiglia, è una via attraversata non solo in due, ma addirittura in tre, dato che nel sacramento del matrimonio la coppia degli sposi sta nella relazione profonda con la Persona di Dio. Addirittura, si può parlare di una tensione verso la santità della coppia che passa per il dinamismo del dono, così che gli sposi, accogliendosi e consegnandosi l'uno all'altro riconoscono e mettono a frutto il dono primario da parte di Dio. La verità dell'amore originario di Dio, manifestata nella totalità del dono di sé, che Cristo fece per la Chiesa, Sua Sposa, diventa così il contenuto di un itinerario di santità che coinvolge l'amore umano.

Un simile discorso potrebbe risultare astratto, come astratta ogni definizione di “felicità”, ma non è così. A tal riguardo, ci sembra illuminante la testimonianza di Jerzy Ciesielski, padre di famiglia, docente universitario e co-fondatore, negli anni '60 di un



2014 Mese di maggio:  
“Ave Maria”!

gruppo di famiglie impegnate a vivere pienamente la loro vocazione. Qualche anno prima di morire in Sudan con i suoi due figli, così scrive: *L'unione coniugale deve avere come base l'amore della persona, il desiderio di donarsi, non invece di prendere per sé. Solamente la felicità, la gioia e il piacere della moglie può essere la fonte della propria felicità, della gioia e del proprio piacere. Ecco la vocazione del marito: di rendere felice la moglie. Allo stesso tempo bisogna ricordarsi di tutta la struttura delicatissima e sottilissima della psiche*

*femminile.* Egli, ricordano gli amici, era solito rivolgere domande alla moglie Danuta, fondando così le basi per il dialogo di coppia:

1. Che cosa ti renderà felice ogni giorno? Quali problemi della quotidianità bisogna risolvere?
2. Come dovrei essere, perché tu mi amassi ancora di più?
3. Quale problema della nostra casa ti sembra attualmente il più urgente?

Per la coppia Ciesielski tendere in due verso la santità, “significava, nello stesso tempo, procedere a pari passo nello sviluppo personale e professionale, e contribuire insieme alla costruzione della comunione coniugale e familiare”:

La famiglia, come si evince dalla testimonianza dei coniugi Ciesielski, può ritrovare se stessa solo se, mediante ciò che è ordinario, riflette sul suo volto la Bellezza del Volto di Dio che è Amore, realizzando in tal mondo un autentico umanesimo cristiano, sminuire o, peggio, stravolgere il quale significa deturpare il vero volto dell'uomo, la sua dignità, il suo stesso destino.

*(continua sul prossimo numero)*

Randone Carmela

## **... eravamo in pochi**

Porgo innanzitutto il mio saluto ai rappresentanti delle associazioni d'arma presenti, al nostro Parroco Mons. Mario, a tutti gli alunni e alle loro insegnanti che hanno voluto unirsi a noi in questo giorno di festa. Grazie anche alla nostra preziosa Banda.

Oggi in Italia si celebra il 69° anniversario della Liberazione dell'Italia dall'oppressione nazifascista. Un evento che ricorda il sacrificio di chi spese la propria vita (erano uomini, donne ma anche adolescenti) per restituire la libertà a un paese ancora lacerato dalla guerra. Centinaia di libri e migliaia di discorsi hanno ricordato e commemorato i nostri partigiani morti per la libertà, ma in tanti, purtroppo, ritengono che il 25 Aprile sia ormai retorica perché molti anni sono passati da quando venne proclamata la liberazione dal fascismo.

Il 25 Aprile, cari concittadini, e qualcuno lo sa meglio di me, non è retorica né una terra di nessuno! Celebrare ancora oggi il 25 Aprile è anzitutto un dovere, così come è un dovere mantenere bel saldo il suo significato poiché la Libertà non è mai un bene definitivamente acquisito. La Libertà, al contrario, va tenuta viva giorno per giorno e ha bisogno di essere continuamente alimentata.

Diceva Calamandrei che "la libertà è come l'aria, ci si accorge di quanto vale solo quando comincia a mancare". Troppo spesso diamo per scontate le parole "libertà" e "democrazia" per garantire le quali molti giovani, anche di Villanuova e Prandaglio hanno donato il loro sangue. E dovrebbero bastare queste motivazioni per continuare a dare un senso alle nostre celebrazioni del 25 Aprile: proprio per non fare sbiadire quei valori, proprio per fare in modo che non ci venga mai a mancare l'aria della libertà.

Quando penso alla nostra storia, purtroppo però non mi assalgono solo immagini positive; ...penso anche alla guerra, penso alla Resistenza. Penso ai tanti uomini e donne che, anche a Villanuova, sotto le bombe degli aerei ed in piena guerra civile, continuarono a combattere la loro guerra personale, quella di sempre: la guerra contro lo sfruttamento, contro la fame, contro la povertà. Penso ai nostri partigiani trucidati, penso alle migliaia di donne costrette a crescere da sole i propri figli... con i loro padri, mariti, fidanzati lontani a combattere una guerra che non era la loro guerra, in paesi che non erano i loro paesi. Allora, da una parte stava questa gente, dall'altro uno Stato oppressivo e violento e un invasore nemico che schiacciava un popolo in nome di un'ideologia distruttiva e disumana.

Questa interpretazione della Resistenza ha simbolicamente qualcosa a che vedere con il nostro presente e, credo, serve a dare un senso an-

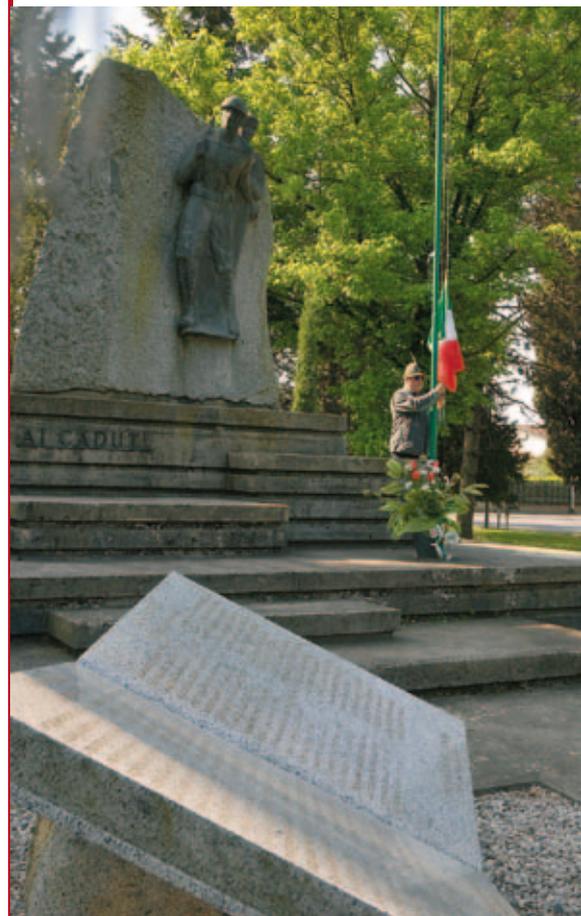


Deposizione della corona

## Qui Villanuova...

### 69°

## **Anniversario della Liberazione 25 aprile 2014**



Il "nonno Vigile" pronto per l'alzabandiera

## **"ONORE AI CADUTI"**

## CADUTI GUERRA 1915-18

ANDREASSI BORTOLO	MARANTA PIETRO
ARIASSI GIUSEPPE	MAFFIOLI LUIGI
BENEDETTI ANTONIO	MABELLINI BATTISTA
BENEDETTI ANTONIO G.	MUSESTI GIACOMO
BERTELLI GIUSEPPE	OTTOLINI LEOPOLDO
BERTOLI FRANCESCO	PAVONI PIETRO
BONACINA AMLETO	PINELLI PAOLO
BRESCIANI DAVIDE FEDERICO	RIZZOLA MATTEO
BRUNORI GIULIO	ROSIANO GIUSEPPE
COMAZETTO GIUSEPPE	SIGNORI ERNESTO
CREMONESI ULDERICO	SPINELLI BERNARDO
FRIGERIO GIOVANNI	SUPERTI GIOVANNI
GALLI LUIGI	SALVADORI G. BATTISTA
GARDA FELICE	TELLAROLI ENRICO
GODI ALBERTO	TELLAROLI FRANCESCO
GOTTOLINGHI GIOVANNI	TIBONI BERNARDO
MABELLINI FRANCESCO	ZANGIACOMI GIUSEPPE
MOTERANI PORFIRIO	

## LA LIBERTÀ È COME L'ARIA

(da Discorso sulla Costituzione di Piero Calamandrei, giurista e politico italiano)

## CADUTI GUERRA 1940-45

ACERTINI MOSE	MICHELÌ DOMENICO
BAZZANI ALESSANDRO	NICOLINI DOMENICO
BERTELLI BATTISTA	ORIZZO FRANCESCO
BONORI FELICE	SCOTUZZI LUIGI
CASSAMACNAGA ERCOLE	SINA VITTORIO
DAMBANI LUIGI	SPINELLI APOLLONIO
FERRERI GIACOMO	TAINI LUIGI
GLISENTI CARLO	TIBONI BRUNO
INANGERI SERAFINO	TIBONI BATTISTA
MAESTRI MARIO	

### IRREPERIBILI

BOSSONI RENATO	PAROLINI EGIDIO
BERTANZA BERNARDO	PERIN MARIO
FREGONI PASQUALINO	PILATI GIOVANNI
GENNARI GIUSEPPE	QUARANTA BATTISTA
GAFFURINI FAUSTO	STEPANA PIETRO
INANGERI FORTUNATO	ZINI GIUSEPPE
NOVELLI GIUSEPPE	ZORZI LUIGI
MACCARINELLI MARIO	

### PARTIGIANI

BERTANZA PIETRO	COCCA LUIGI
COCCA ANGELO BRUNO	TONELLI UGO

## GUERRA ITALO-ETIOPICA 1935-1936

SCARSELLI GIOVANNI

cora più autentico alle celebrazioni di questo 25 Aprile. Non proprio come allora, ma anche oggi viviamo in una sorta di guerra: nel 45 la guerra era militare, oggi è economica e finanziaria.

Da... qualche giorno si è concluso l'apprezzatissimo festival "profumi di legalità" dove abbiamo avuto modo di incontrare persone che della legalità ne hanno fatto una loro ragione di vita. A queste persone come Nando Dalla Chiesa, come Elena Fava, ... come dai molti testimoni invitati a Villanuova per parlare di democrazia ci arriva un insegnamento: quello di impegnarci in prima persona e stare in prima linea per impedire nuove lotte, nuove guerre di sopraffazione.

E, se saremo in tanti a condividere i valori autentici dell'impegno civile, potremo essere allora legittimati a pensare che questo nostro Paese possa continuare a crescere e crescere sempre meglio, senza dimenticarci mai di coloro che vivono nelle difficoltà. Buon 25 Aprile a tutti.

Il Sindaco Ermanno Comincioli

Però la libertà è come l'aria, ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per venti anni e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai e vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia in quanto vi auguro di riuscire a creare, voi, le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, vigilare dando il proprio contributo alla vita civile e politica.

La Costituzione è l'affermazione solenne della solidarietà sociale, della solidarietà umana, della sorte comune.

È la Carta della propria libertà, la carta per ciascuno di noi della propria dignità di uomo.

Quindi voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come cosa vostra, metterci dentro il senso civico, la coscienza civica; rendersi conto (questa è una delle gioie della vita), rendersi conto che ognuno di noi nel mondo non è solo; che siamo in più; che siamo parte, parte di un tutto, di un tutto nei limiti dell'Italia e nel mondo.

Angus Rigali  
vice-sindaco CCR

## "Tanto per riflettere"

### 2 giugno - Festa della Repubblica

Il 2 giugno non si va a scuola perché si ricorda un compleanno molto importante per l'Italia. Era il 1946, poco dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale quando gli italiani, con un referendum, scelsero di mandare in esilio i re e di farsi governare da una Repubblica, cioè un Governo scelto con delle elezioni a cui, da allora, possono partecipare tutti i cittadini. Per festeggiare questo momento storico, in tutto il Paese si espongono le bandiere tricolori e a Roma il Presidente della Repubblica mette una corona di fiori all'Altare della Patria in onore dei soldati morti in guerra. Poi, lungo i fori imperiali, avviene la parata militare.

La bandiera, è espressione di comunione, di identità di italianità. Ai miei tempi il sillabario di prima elementare portava in copertina e ben evidenziata la bandiera italiana. Dal quel momento mi sono sentito un vero italiano. Stando alla giornata passata del 2 giugno, quante poche bandiere ho visto esposte nella nostra comunità! Sarà che ci siamo dimenticati di coloro che hanno sacrificato la vita per donarci un'Italia della quale dobbiamo essere orgogliosi? Siamo più italiani o più tifosi? Dovremmo proprio portarci allo stadio per vedere la bandiera?

## LA STANCHEZZA DEL SINDACO

Ringrazio il Signor Sindaco di Torino per le sue parole a nome di tutti voi. Lo ringrazio di aver nominato il Cardinale Pellegrino, al quale io sono tanto grato: nel dopoguerra è stato lui ad aiutare la mia famiglia a trovare lavoro. È un bel gesto, il suo. Far ricordare questi uomini di Chiesa, questi uomini e queste donne di Chiesa – parroci, suore, laici – che sapevano camminare con il loro popolo, all'interno del popolo e con il popolo.

E un po' l'identità del sindaco è questa! Lei ha incominciato il suo discorso dicendo: **“Questo si rivolge al sindaco, questi si rivolgono al sindaco...”**. Con tutti quelli che si rivolgono al sindaco, povero sindaco, finisce accasciato da tante cose... Ma questo è il lavoro del sindaco, e io dirò la vostra spiritualità. Io la penso un po' alla fine della giornata, e vi parlerei della stanchezza del sindaco, quando dopo una giornata torna a casa con tante cose che non sono state risolte. Alcune sì, ma tante no.

Il sindaco, in mezzo alla gente. Non si capisce un sindaco che non sia lì, perché lui è un mediatore, un mediatore in mezzo ai bisogni della gente. E il pericolo è diventare un sindaco non mediatore, ma intermediario. E qual è la differenza? È che **l'intermediario sfrutta le necessità delle parti e prende una parte per sé**, come quello che ha un negozio piccolo e uno che gli fornisce e prende di qua e prende di là; e quel sindaco, se esiste – lo dico come possibilità – **quel sindaco non sa cosa è fare il sindaco**.

Invece mediatore è quello che lui, lui stesso è colui che **paga con la sua vita per l'unità del suo popolo, per il benessere del suo popolo, per portare avanti le diverse soluzioni dei bisogni del suo popolo**.

Dopo il tempo dedicato a fare il sindaco, quest'uomo, questa donna finiscono stanco, stanca, con la voglia di riposarsi un po', ma con il cuore pieno d'amore perché ha fatto il mediatore. E questo vi auguro: che voi siate mediatori. In mezzo al popolo, per fare l'unità, per fare la pace, per risolvere i problemi e anche risolvere i bisogni del popolo.

**Penso a Gesù:** non era sindaco, ma forse l'icona ci serve. Penso a Gesù in un momento della sua vita, quando era in mezzo alla folla: la folla lo spingeva al punto – dice il Vangelo – da non poter quasi respirare. Così dev'essere il sindaco, con la sua gente, con lui, con lei, perché questo significa che il popolo, come con Gesù, lo cerca perché lui sa rispondere. Vi auguro questo. Stanchezza, in mezzo al vostro popolo, e che la gente vi cerchi perché sa che voi sempre rispondete bene. Grazie per quello che fate, e pregate per me!



## Discorso di Papa Francesco ai Sindaci



Papa Francesco ai Sindaci,  
6 aprile 2014

## POST ELEZIONI 2014

CONSIGLIO COMUNALE  
ELETTO IN DATA  
24 MAGGIO 2014

### Sindaco

Zanardi Michele

### Consiglieri Maggioranza

Comincioli Ermanno

Dusi Caterina

Torchiani Eugenio

Piccoli Sandra

Cabra Paolo

Omodei Belli Elisa

Ferrari Serena

Vivenzi Gianluca

### Consiglieri Minoranza

Pavoni Luca

Spina Francesca

Bonati Rosanna

Tugnoli Enea

### FESTE POPOLARI

Festa "Contry" dal 18 al 22 giugno

Festa del "Fil de Fer" dal 23 al 27 luglio

Festa dell'"Ospite" dal 2 al 3 agosto

Festa dell'Assunta "De la dal Pont"

dal 14 al 17 agosto

### "Chi sono io per giudicare...?" direbbe qualcuno,

così ho risposto a chi chiedeva un mio giudizio post-elettorale.

Con gioia accolgo le testimonianze post-elettorali dell'amico Michele e dell'amico Luca, i quali ringraziano i loro elettori - attraverso "La Voce", manifestando stile, eleganza, senso democratico, e sempre aperti al confronto. Il tutto per il bene della nostra Comunità.

Al nuovo Sig. Sindaco Zanardi arch. Michele auguro che sempre sia illuminato dallo spirito evangelico che autorità significa servizio.

Al Sig. Pavoni geom. Luca desidero ricordare che un poco di lievito fermenta tutta la massa.

Detto ciò auguro di cuore alla Maggioranza un buon lavoro-servizio, e alla Minoranza di essere il lievito che fa fermentare il lavoro della Maggioranza.

Alla Maggioranza e alla Minoranza il mio augurio, affetto e la mia stima.

don Mario



Zanardi arch. Michele

### Carissimi Concittadini e Concittadine,

è con grande entusiasmo che sono a scriverVi queste righe per ringraziarVi della fiducia che avete riposto nel nostro gruppo.

L'abbiamo sempre detto e lo ribadiamo: lavoreremo e ci impegneremo al massimo per il bene di Villanuova sul Clisi e per l'intera cittadinanza.

Il programma che abbiamo proposto e che intendiamo attuare è denso di attività e di iniziative concrete perchè vogliamo essere per Voi quelli del "FARE". Per questo abbiamo già iniziato a lavorare a pieno ritmo per la nostra comunità.

Quelli che si prospettano saranno cinque anni intensi e impegnativi ma la buona volontà, la serietà

e l'impegno non ci mancano. Sarà nostra premura sin dall'inizio coinvolgere tutta la cittadinanza senza condizionamenti e discriminazioni e dare voce a tutti Voi perchè come si suol dire, l'unione fa la forza e siamo ciecamente convinti che "Insieme più di prima, si può fare".

Michele Zanardi

### Cari concittadini,

è con estrema sincerità che scrivo queste poche righe per ringraziare i 1458 elettori, che con la loro stima e fiducia, hanno scelto di votare "lista civica progetto Villanuova".

Sono ringraziamenti sinceri e sentiti, considerando la campagna elettorale appena conclusa, la più acerrima e difficile che ho vissuto.

Nonostante la mancata vittoria, il mio "giorno dopo" è un giorno ricco di soddisfazione, che voglio dedicare ai ringraziamenti per le numerosissime persone che hanno creduto in me; e la soddisfazione aumenta se considero che questi sono voti di stima, amicizia e affetto.

Essere persone oneste e trasparenti riesce ancora a pagare! Nonostante i forti limiti e i pochi strumenti a disposizione per chi occupa il posto all'opposizione, farò in modo che il lavoro che porteremo avanti come minoranza, sia la conferma della coerenza e della continuità del nostro impegno per il cittadino e per il bene di Villanuova.

Credevo che amministrare è un compito ricco di stimoli che va affrontato con rispetto, ma soprattutto, con spirito di servizio e spero che l'attuale amministrazione si renda conto della forte frattura interna al nostro paese e che sia quindi disponibile a collaborare e ad ascoltare.

Un ringraziamento speciale va a tutti i componenti del gruppo (Francesca, Enea, Rosanna, Diego, Renato, Chiara, Gianpaolo, Stefano, Ruggero, Felice, Ivana, Andrea) senza di loro non avrei potuto ottenere questo risultato, ma soprattutto non avrei potuto portare avanti il pensiero e le idee di 1458 miei concittadini.

Grazie  
Luca Pavoni



Pavoni geom. Luca

## I nostri angeli custodi



Il Commissario della Polizia Maffei Sergio

Il Comando di Polizia Locale con sede al piano terra del Municipio in piazza Roma, 1 è composto da n. 2 unità, coadiuvato, limitatamente a porzioni di orario, da un ausiliario del traffico, da un nonno vigile e da un istruttore amministrativo. Responsabile dell'area della Polizia Locale è il commissario Sergio Maffei. L'orario di apertura al pubblico del Comando è garantito nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 10, anche se l'accesso all'ufficio è consentito anche in orari diversi della giornata, previo appuntamento.

**Coordinate per i contatti:** telefono 0365 31161 - Fax 0365 374488, telefono cellulare del responsabile e dell'operatore di Polizia Locale 348 3406953, 348 3406950 e-mail: [polizia@comune.villanuova-sul-clisi.bs.it](mailto:polizia@comune.villanuova-sul-clisi.bs.it), PEC: [comunevillanuova@pec.it](mailto:comunevillanuova@pec.it).



L'Operatore di Polizia Locale  
Rodolfi Silvio

**Comincini Danilo**  
TENDE DA SOLE  
TENDAGGI  
TAPPEZZERIA  
Tel. 3492946558  
VILLANUOVA S/C Via Cav. Vitt. Veneto 6  
f Tappezzeria Comincini - E-mail: [danilo.comincini@alice.it](mailto:danilo.comincini@alice.it)

## Qui Villanuova...

20 GENNAIO

### PREGHIERA A SAN SEBASTIANO PROTETTORE DEI VIGILI URBANI

Glorioso Santo,  
tu che intatta la tua fede conservasti, non cedendo alle lusinghe e agli onori e obbedendo con dignità ai tuoi doveri di soldato, Tu che molti incoraggiasti al supremo martirio nel nome di nostro Signore Gesù Cristo, Tu che infine ti immolasti per Lui, fonte infinita di giustizia e amore, sii per noi costante protezione dai pericoli della strada e della vita, fa' che nell'assolvimento dei nostri doveri, sempre abbiamo davanti il tuo esempio di obbedienza e fedeltà alle leggi, di carità e amore per il prossimo. Preservaci da ogni male e, quando verrà l'estrema ora, rendici forti nella fede affinché, come te, soldati di Cristo, potremo riunirci nella Sua luce. Amen.



# Comunità di Prandaglio

## AVVISO IMPORTANTE

L'Associazione Amici Madonna della Neve in collaborazione con il CAI di Gavardo

Si rende disponibile a raccogliere nominativi di persone disabili o anziane che vogliono essere trasportate tramite una carrozzella presso il Santuario Madonna della Neve per il giorno 03 Agosto 2014 Festa annuale.

Per informazione rivolgersi al Presidente Mauro Francinelli 347/5305883.

## Anagrafe Parrocchiale di Prandaglio

### BATTESIMI

ALMICI LORENZO

11 maggio 2014 (Prandaglio)

### MATRIMONI

ZANARDI MICHELE  
con BACCHETTI FRANCESCA  
il 03-05-2014 (Prandaglio)

### DEFUNTI

CAGNATI MARIA  
di anni 91 - il 21-01-2014

COMINCIOLI MARIA  
di anni 93 - il 01-04-2014

A partire dal 1996 le diocesi italiane sono impegnate in una imponente e capillare campagna di inventariazione informatizzata dei beni storici e artistici di loro proprietà. Il servizio è promosso e coordinato dall'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici della Conferenza Episcopale Italiana (UNBCE).

L'inventario delle diocesi nasce informatizzato e correla ai dati descrittivi dei beni le relative immagini. Il metodo adottato è aderente agli standard ICCD per il livello inventariale ma arricchito da ulteriori informazioni dello standard del livello catalogo e di informazioni specifiche e caratterizzanti del patrimonio ecclesiastico. Sono state schedate le opere mobili presenti in tutte le chiese, parrocchiali e sussidiarie, in qualche museo diocesano e palazzo vescovile, senza limiti cronologici garantendo la documentazione di oggetti realizzati fin ai nostri giorni. L'inventario diocesano è infatti anche finalizzato a fini patrimoniali e di gestione dello stesso. Vengono testimoniati attraverso schede documentarie anche quei beni non più rintracciati durante il sopralluogo del rilevamento ma oggetto di campagne di catalogazione precedenti.

Una volta concluso il rilevamento sul territorio, le diocesi attivano l'aggiornamento anche grazie ad occasioni come le periodiche visite pastorali del Vescovo nelle parrocchie, oltre all'occasione creata dall'avvicinarsi dei nuovi parroci tenuti alla verifica del patrimonio affidatogli quando subentrano nella responsabilità di una parrocchia. Copia dell'inventario concluso viene consegnato alle parrocchie.

Il costo totale dell'inventario della Parrocchia San Filastrio Prandaglio e del Santuario Madonna della Neve ammonta a € 4.275.00.

Nel 2014 è stato stipulato un contratto di assicurazione per la copertura di danni a cose o persone sia per la Parrocchia, e per il Santuario per un importo pari a € 1.250.00

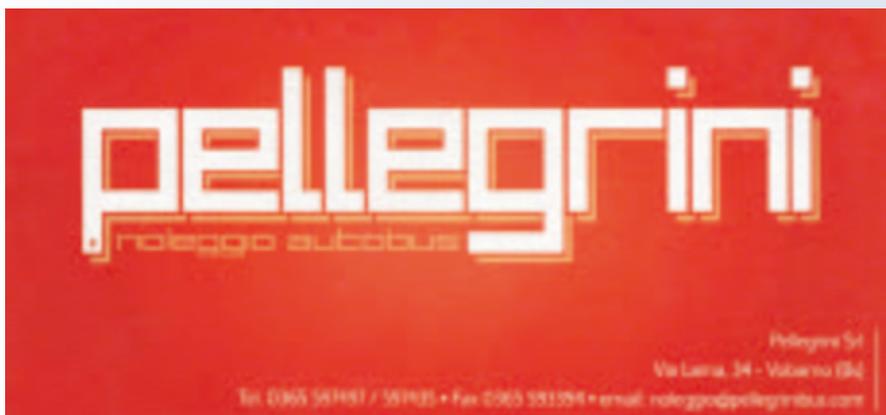
Certi della vostra comprensione, visto che la Parrocchia sta già operando sulla ristrutturazione dell'organo chiediamo la vostra generosità per le sopracitate spese ..

Mauro Francinelli

## Festa "Santuario Madonna della Neve"

Domenica 3 agosto: S. Messa ore 9.30, Ore 11.00, Ore 12.00  
Lasagnata e torta per tutti

Martedì 5 agosto: S. Messa ore 10.30



## PROMOZIONE AL CAMPIONATO REGIONALE DI SERIE “D”

La Società Sportiva **ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA PALLAVOLO FEMMINILE VILLANUOVA** esiste nel nostro territorio da un ventennio, nasce il 25/09/1994 per volontà, impegno e passione di alcuni residenti di Villanuova che hanno contribuito con il loro tempo libero e il volontariato alla realizzazione di questa ormai assodata realtà dedicata al “gentil sesso”, partecipando al suo primo campionato C.S.I. (Centro Sportivo Italiano).

E' importante sottolineare come l'attività sportiva della pallavolo, significativa anche sul piano della socializzazione in quanto momento di aggregazione tra le varie età, debba essere vissuta in modo partecipato e gioioso, perché possa offrire occasioni per soddisfare il crescente bisogno di fare del sano sport, soprattutto nelle ragazze.

Possiamo sicuramente affermare che le nostre bambine, ragazze, donne e mamme trovano nella Pallavolo Femminile Villanuova soddisfatto il desiderio di condividere parte della propria vita con gli altri, di trovare lo spazio più consono al proprio carattere, alla propria sensibilità e alla propria predisposizione. In quest'ottica hanno sempre agito i responsabili e dirigenti della nostra Società con 20 campionati alle spalle e davanti tanta voglia di continuare. E continuare significa innanzitutto curare ogni anno l'organizzazione e la gestione delle squadre da iscrivere ai campionati, ed è per questo che riteniamo doveroso ringraziare in primis l'Amministrazione Comunale di Villanuova che ci mette a disposizione il Palazzetto dello Sport, tutto lo staff dirigenziale ed allenatori, i nostri numerosi instancabili sostenitori, e non da ultimi tutti gli sponsors che grazie al loro contributo economico rendono possibile tutto questo.





## PALLAVOLO VILLANUOVA

Vanta la vivace presenza di tre squadre: - **under 17**, - **serie D**,  
- **serie C** quest'anno promossa in serie B2 nazionale allenata da Stefano Caldera vincendo il  
Campionato Regionale di serie C (vedi foto);

La nostra società è stata fondata nell'anno 1987 dal Presidente Eugenio Abbaiatini e dal profes-  
sore Renato Caldera.

### Eventuali contatti

Per chiunque fosse interes-  
sato ad avvinarsi al nostro  
sport o anche solo riceve-  
re informazioni sull'attività  
svolta può prendere con-  
tatto con l'allenatore Caldera  
Stefano (3383656780).

**egidio**  
*Premiazioni*  
*di F.lli Maffezzoni & C. snc*

**Maffezzoni Sandro**

25087 VILLA DI SALÒ (Bs) - Via Bocca di Croce, 26  
Tel. e Fax 0365 41548 - e-mail: [info@egidiopremiazioni.com](mailto:info@egidiopremiazioni.com)

### **Andrea Corradini**

Nato il 4 agosto 1998, frequenta il secondo anno del liceo scientifico Enrico Fermi di Salò

Si allena di solito sette volte alla settimana, circa un'ora/un'ora e mezza al giorno. In totale, fa circa settanta/ottanta chilometri alla settimana.

Nei quattro anni di gare di marcia, si è classificato:

4° in un trofeo nazionale (Prato 2011)

10° in una gara nazionale (Grottammare 2012)

9° in una gara nazionale (Nettuno 2013)

21° ai campionati italiani su pista (Jesolo 2013)

4° ai campionati regionali su pista (Saronno 2013)

16° in una gara internazionale (Lugano 2014)



### **Laura Moschini** 16-01-1994

Ha iniziato a sciare all'età di 3 anni. Ha partecipato a competizioni sciistiche a livello regionale e nazionale fino all'età di 19 anni. L'anno scorso ha passato la selezione per diventare Maestra di Sci Alpino e, dopo un anno di corso di formazione, è ora in attesa degli esami definitivi (che si terranno a

giugno) per svolgere questa professione.

### **Moschini Lorenzo** nato

il 22/05/1997 a Desenzano D/G. Sport SCI ALPINO. Sci club Collio.

Dall'età di 7 anni pratica gare a livello agonistico. Livello che con il trascorrere degli anni diventa sempre più impegnativo. Allenamenti durano 360 giorni

l'anno, compresa l'estate sui ghiacciai, alternati da allenamenti atletici e allenamenti sugli sci. Stagione 2013/2014 primo anno nella categoria maggiore e gare di livello internazionale (FIS).

Qualche vittoria e altrettanti podi. Miglior 97 d'Italia e 2° nel ranking mondiale. Partecipazione a ritiri con la Squadra Nazionale.



### **Mattia Baccinelli**

Nato il 10.11.2000, frequenta la 3ª Media in Villanuova, fa parte della squadra ciclistica "Freccia Rossa" di cui fanno parte tre esordienti, due allievi e venti giovanissimi. Già ha partecipato a varie gare.

## Qui Villanuova... SPORT



### **Giulia Zambelli**

Pratica mtb agonisticamente da sei anni

Campionessa provinciale per tre anni

Varie gare nazionali ed internazionali

Ora è in procinto di sostenere l'esame per maestra di mtb

### **Mattia Zambelli**

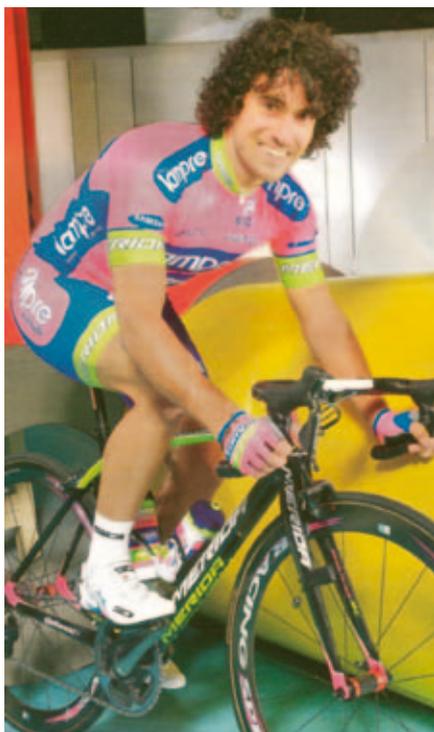
Pratica mtb agonisticamente da tre anni

Ora è allievo primo anno

Vari piazzamenti in gare nazionali



## Qui Villanuova... SPORT



### Roberto Ferrari

Tra i professionisti bresciani è quello con lo stato in servizio più importante in virtù dei 12 successi conseguiti nel corso dei sette anni di attività nella categoria maggiore. È stato però due volte secondo e una terzo. Al "Giro d'Italia" e "Tour de France" ha conquistato rispettivamente tre e quattro top ten di giornata: non è moltissimo ma non è nemmeno poco. l'ultima sua vittoria è datata 16 maggio a Montecatini Terme dove mise in fila gli avversari in una delle tappe più veloci del "Giro d'Italia". Nelle categorie giovanili ha vinto alcune delle classiche del calendario internazionale, in primis Coppa San Geo e Città di Brescia.

**Nicola Gaffurini** nato a Desenzano d/G il 15-12-1989 Residente a Villanuova s/C

Ha iniziato a correre in bici a 10 anni nel Gs Sprint Ghedi in cui ha militato per 4anni.

Da allievo è passato all' Uc Soprazocco nel quale ha corso per 3 anni ottenendo una vittoria, da juniores è stato alla S.c. Mazzano in cui ha corso per due anni e ottenuto 1 vittoria.

Da dilettante ha militato per 5anni nel Team Delio Gallina, ha ottenuto 3 vittorie nel 2012 (e il terzo posto al campionato italiano) ed altre 3 vittorie nel 2013 (e il quinto posto al campionato italiano). Dal 2014 corre per la squadra continental marchigiana Vega-Hotsand con la quale ha la possibilità di correre alcune gare con i professionisti. Fino ad ora ha ottenuto una vittoria al Trofeo San Giuseppe di Montecasiano il 23 marzo (nella foto a lato).

### Este Alessia

Nel mese di settembre 2008 inizia a praticare l'arte del Karate-do scuola Shotokan sotto la guida del M° Colombi presso l'Aishin Dojo di Gavardo (BS).

#### Risultati 2014:

1° class. Kumite ind. Campionato Regionale (Pavia)

1° class. Kumite ind. 16°

Grand Prix Internazionale d'Italia (Desio - MB)

2° class. Kata ind. Campionato Europeo SKDUN (Eger-Ungheria)

2° class. Kata team Camp. Nazionale Fesik (Montecatini Terme - PT)

1° class. Kumite ind. Camp. Nazionale Fesik (Montecatini Terme - PT)

1° class. Kata ind. Camp. Nazionale Fesik (Montecatini Terme- PT)

**Campionato Europeo SKDUN - 04/04/2014 Eger Ungheria**

**1° class. kumite** (nella foto)



### Don Valerio



### Non sapete che i corridori....

"Non sapete che i corridori nello stadio corrono tutti, ma uno solo ottiene il premio? Voi dovete correre in modo da guadagnarlo. Ed ogni atleta si astiene da tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce, noi invece indistruttibile. Io corro, ma non come colui che è senza meta; faccio il pugilato, non come che batte l'aria..."

(Cor 9, 24-26)

## **DIRETTIVA EUROPEA: ART. 25BIS...**

Lavorare con i minori richiede ancora più attenzione alla luce del decreto legislativo che ha recepito in Italia una Direttiva Europea: dal 6 aprile chi assume in oratorio (anche a tempo determinato) deve chiedere il certificato penale. ... Sebbene la produzione di documenti diventi sempre più imponente negli anni e in molti casi appaia ridondante, è bene ricordare che l'attenzione alla legalità è parte integrante dell'intenzionalità educativa che viene espressa attraverso il Grest: il compito educativo, però, non si esaurisce certo qui, anzi, è nella cura, nella prossimità, nella relazione che gli oratori giocano appieno il proprio ruolo. **L'ufficio Diocesano per gli oratori è a disposizione per aiutare i responsabili delle parrocchie a trovare le soluzioni più idonee per realizzare il Grest e quant'altro nel pieno rispetto delle normative vigenti.**

### **Ufficio Giuridico**

Direttiva Europea : Certificato penale per chi lavora con i minori. Dal 6 aprile 2014, è stata recepita anche in Italia la Direttiva del Parlamento Europeo relativa alla lotta contro l'abuso, lo sfruttamento sessuale dei minori, la pornografia minorile e adescamento di minori per scopi sessuali. Tra le misure ritenute necessarie vi è anche la norma di cui al nuovo art.25bis, la cui rubrica così recita "Certificato penale del casellario giudiziario richiesto dal datore di lavoro".



## Oratorio

### *Niente sconti in Oratorio*

#### **Un invito per i Sacerdoti**

da "La Voce del Popolo"  
17 aprile 2014

#### **Paolo VI inaugurando l'oratorio di San Vittore a Varese così si esprimeva:**

"Qui venite per imparare come si agisce, come si pensa, come si ama, come si conoscono tutte le questioni che ci circondano, come si misura la vita; dovete veramente farne la scuola perfetta della vostra professione, della vostra cultura, della vostra esistenza. Qui si inquadrano tutte le altre cognizioni che potete apprendere: qui si dà il loro valore, il loro equilibrio, la loro sintesi; qui dovete imparare veramente a guardare l'orizzonte della vita".

Un oratorio all'altezza dei tempi non è scollato dalla vita, afferma Don Marco Mori, ma luogo di sintesi e di interpretazione di ciò che avviene.

## *Campi estivi 2014*

### *Campi estivi a Cimbergo in Val Camonica*

**Dal 30 giugno al 6 luglio** per i ragazzi dalla 4<sup>a</sup> Elementare alla 1<sup>a</sup> Media

**Dal 6 luglio a 12 luglio** per i ragazzi di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media e superiori

Costo €. 120,00, iscrizioni entro e non oltre il 10 giugno con caparra di €. 20,00  
(Escluso il costo del pullman per l'andata e il ritorno)

### **Grest**

*Dal 17 agosto al 5 settembre*

Per bambini dalla Scuola Materna conclusa ai ragazzi di 2<sup>a</sup> media  
Dettagli maggiori sui costi e programma verranno dati prossimamente

# Oratorio

## Cinema-Teatro "CORALLO"



Ingresso e biglietteria

### 22° Torneo notturno di calcio "Enrico e Luca"

dal 18 Giugno al 18 Luglio  
nelle serate di  
lunedì, mercoledì  
e venerdì



Interno

### RIAPRIREMO A SETTEMBRE ?

Al termine di un anno di attività, ringrazio tutti i volontari e operatori della Sala - "Cinema-Teatro Corallo". Generosità e impegno sono state le virtù che hanno accompagnato il loro servizio gratuito a beneficio della Comunità. Come tutti sanno e da tutti richiesto la sala "Cinema-Teatro Corallo" non produce utili. Sempre e solo fu chiesto che gli incassi coprissero le spese e non fosse fonte di guadagno. Il principio è ottimo, ed evangelico. Nella campagna elettorale, appena trascorsa, assistendo al confronto tra i due candidati..., ho sentito con gioia che la cultura deve avere priorità. Fu citato Nelson Mandela che afferma "la cultura è la sola forza che riuscirà a cambiare il mondo". Meraviglioso. Ma la cultura senza costi esiste?

Con settembre il mercato della vecchia pellicola 35 mm è estinto. Il vecchio sistema analogico fu messo in pensione e sostituito dal nuovo sistema digitale. Per questo motivo in commercio non si troveranno più pellicole per le varie proiezioni se non quelle digitali.

Per questo necessitiamo di una nuova macchina, cioè di un nuovo "PROIETTORE DIGITALE" indispensabile per iniziare la stagione cinematografica 2014-2015.

Il costo di tale proiettore interpellata, per ora, una sola ditta "Cine Project -Italia di Reggio Emilia" si aggira sui 60 mila euro (di cui acquisto euro 45.000,00 -IVA 22%, accessori e relativa installazione; totale poco più di 60 mila euro).

Come reperire questi fondi con il principio dell'operare senza guadagnare? La Parrocchia nel modo più assoluto non ha queste possibilità. Gli affitti che percepisce sono bloccati per 7/8 anni a pagare le spese di riforma della canonica e della realizzazione della Cappella presso l'Oratorio.

Altre entrate non ne ha se non le offerte delle collette appena sufficienti a pagare le spese ordinarie (luce, riscaldamento, telefono, assicurazioni, personale ecc).

Abbiamo chiesto un contributo regionale e fummo esclusi. In questi giorni ho mandato una richiesta ufficiale alla nostra nuova Amministrazione per un valido contributo a fondo perduto. La Curia non ci permette di fare altri mutui.

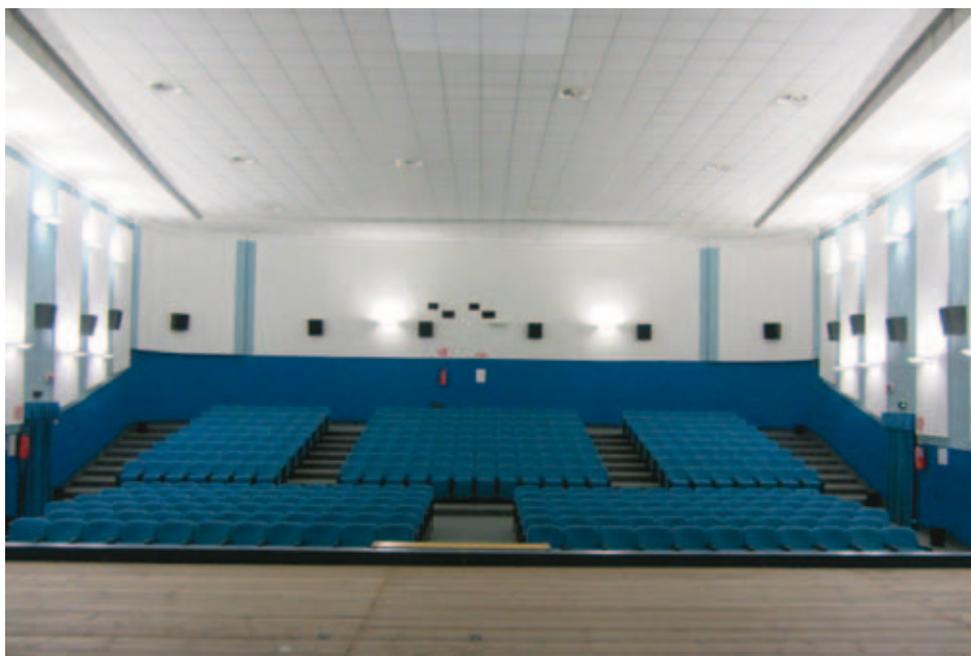
Che fare dunque? Qualcuno potrebbe diventare un benefattore della Comunità in cambio di PUBBLICITÀ prima della proiezione del film?

E' certo una cosa, se non riusciremo a fare l'acquisto, la sala resterà chiusa aspettando la Provvidenza

Pensiamo gente....e che Dio ci aiuti a incontrare una soluzione.

Grazie.

don Mario e don Valerio



Interno visto dal palco

## CI MANCAVA PURE QUESTO.

Molti non sanno neppure chi sia, quali i suoi compiti, lo confondono col sacerdote del quale invece è il factotum. Non parla mai, si muove a capo chino, ha il fascino defilato della spalla. Ma pur sempre la spalla del Signore. Quasi nessuno sa che il sacrestano è inquadrato da un contratto collettivo nazionale: per il 2013 erano 1260 euro mensili per 44 ore settimanali distribuite su sei giorni, più tredicesima (nella Diocesi di Milano pure la quattordicesima), un mese di ferie e 10 giorni di congedo per esercizi spirituali e aggiornamento professionale. Proprio in questi giorni i sacrestani sono impegnati in una vertenza per il rinnovo del contratto...ma il Sindacato in questione non "ha ricevuto soddisfazione"! In effetti potrà pure far accapponare la pelle sentire il gergo sindacale imperversare anche in questioni inerenti il servizio religioso. Ma il sacrestano, come tutti sanno, non è un missionario, è un impiegato con precisi compiti materiali, anche se deve attenersi a contegno e riservatezza... Sanno che possono essere licenziati "per diffusione di notizie riservate, conosciute in ragione di servizio, riguardanti l'attività pastorale e il ministero sacro svolto nella chiesa".

Quanto ai giovani, "sarebbero interessati, ma vorrebbero uno stipendio. Qualche parrocchia dà qualcosa, ma altre non hanno le possibilità economiche. Un sacrestano da contratto viene a costare quasi 22mila euro all'anno e molte parrocchie non possono far fronte all'impegno. Si cercano volontari, ma nessuno si offre, perché è un impegno e la domenica...(in genere i giorni

clou sono proprio quelli in cui tutti sono in festa), vogliono essere liberi.

Compiti del sacrestano: chiudere e aprire la chiesa, accendere e spegnere le luci, spolverare, mettere ordine, avere cura dei vasi sacri e delle suppellettili, disporre i paramenti per le celebrazioni, suonare le campane, distribuire i sussidi pastorali, fare la colletta, sostituire le candele ecc.

Tratto da "Libero"  
sabato 5 aprile 2014

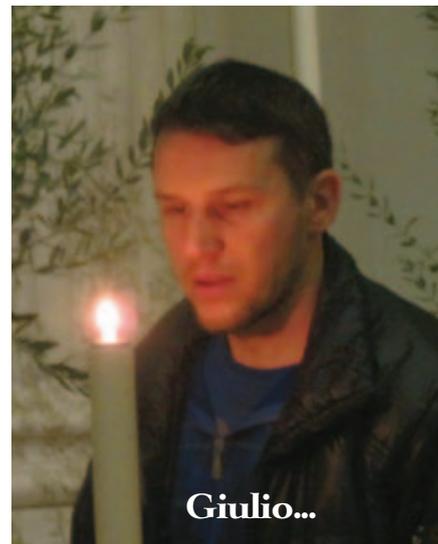


Il nostro Giovannino...

## "Più soldi in busta, basta col nero"

### La lotta del Sindacato Sacrestani

I factotum di chiese e parrocchie, poco apprezzati ma indispensabili come il pane. Tutti lo cercano, ma nessuno pensa a come retribuirlo...



Giulio...

L'aiutante del sacerdote è un mestiere in crisi: solo 2 mila assunti su 20 mila. La sigla di settore sta discutendo il rinnovo del contratto con i datori di lavoro. Cioè i preti.

### La scheda

Nel 2013 il sacrestano regolarmente inquadrato ha percepito uno stipendio di 1260 euro mensili per 44 ore settimanali distribuite su sei giorni, più tredicesima (nella Diocesi di Milano pure la quattordicesima), un mese di ferie e 10 giorni di congedo per esercizi spirituali e aggiornamento professionale. In Italia sono 20 mila i volontari e solo duemila gli assunti.

### In Lombardia

Sono 240 i sacrestani di professione (il 70% uomini, il 25% stranieri, età media 45 anni). Mentre altre 2830 parrocchie utilizzano i volontari: pensionati, il 60% donne, età media 70 anni.

# Vita Parrocchiale

“Quanto costa”

...oppure

“Quanto ci credo?”

“Sovvenire alle  
necessità materiali  
della Chiesa,  
ognuno secondo  
le proprie  
possibilità”

5° Precetto  
della Chiesa Cattolica

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale di Villanuova e Prandaglio, unito ai sacerdoti Don Valerio e Don Ardiccio, esprime vivo e sentito augurio al suo Pastore, Mons. Mario Rebuffoni, che il prossimo 14 giugno ricorderà il 45° di ordinazione Sacerdotale.

La particolare circostanza è per tutta la comunità, motivo di preghiera e di supplica affinché lo Spirito Santo effonda su di Lui e la sua comunità ogni bene e divina grazia.

AD MULTOS ANNOS, AD  
MULTOS LABORES, AD  
MULTA MERITA

Cari Lettori,

1) L'abitudine, che spesso ci induce alla superficialità, ( e molte volte alla comodità!) tende ad appiattirci, a tal punto da non saper più distinguere il sacro dal profano. Siamo effettivamente consapevoli che un conto è andare al supermercato e altro è entrare in un luogo sacro; un conto è comprare patate, un conto chiedere Sacramenti; un conto parlare con il negoziante e un conto è interloquire con il ministro del culto... **la Grazia di Dio non si vende a etti o a chili!** come il prosciutto, ma la si merita per mezzo dei sacramenti e le opere di bene? Quella del pagare una Messa, o l'amministrazione di un Sacramento, non è una storia di oggi... Non si paga, un dono si ricambia con un altro dono.

Eppure: **“Quanto costa?”**, è l'inquietante domanda che quotidianamente mi sento dire: Quanto costa far dire una Messa? Quanto costa il Battesimo? Quanto costa la Cresima? Quanto costa il Matrimonio? Quanto costa visitare un malato? Quanto costa il Funerale? Quanto costa la benedizione della casa, di un negozio, della macchina... **Quanto costa?...** Sempre e comunque questione di **quantità** e non di **qualità!** Nessuno potrà mai acquistare una Messa e dire “ questa è mia”. **I Sacramenti non sono in vendita!** In nessuna parte del mondo. **Neppure a Villanuova o a Prandaglio.**

**I sette Sacramenti sono un dono inestimabile di Gesù Signore;** Lui li ha donati a tutti noi “ pagandoli “ **a caro prezzo : con il suo sangue preziosissimo”!**

Essi costituiscono dei **“ Punti fermi di incontro”**, non negoziabili, in cui Dio Trinità **gratuitamente** intercetta la vita del credente e trasfigura l'esistenza del cristiano che di Lui si fida e a Lui si affida. **Guai a noi ridurre i Sacramenti cristiani a vile mercimonio!** La richiesta dei Sacramenti è un **diritto** di ogni cristiano ricco e povero; bianco o negro; facente parte della Comunità Europea o extracomunitario purché figli di Dio ( cioè purché battezzati). **L' amministrazione** dei Sacramenti è un **dovere** ministeriale di ogni sacerdote.

2) **Sinergia di diritti e doveri**

**“ Sovvenire alle necessità materiali della Chiesa, ognuno secondo le proprie possibilità”**, così recita il 5° Precetto della Chiesa Cattolica. Chiesa = chiesa-edificio e Comunità Cristiana. **Vogliamo, pertanto, da cristiani adulti nella fede, riproporci la faticosa domanda “ quanto costa?” trasformandola in “ quanto ci credo?” in ciò che chiedo.**

E' questione di serietà e maturità: è meglio “fare i cristiani” piuttosto che “dire di esserlo”. Ma diciamocelo! Nella segreteria parrocchiale hai forse trovato **un prezioso** attinente le...prestazioni pastorali del tuoi sacerdoti? Certamente no! Quando chiedi la celebrazione di una Messa, del Battesimo...della Prima Comunione...della Cresima... del Matrimoni...del Funerale...della visita ad un ammalato...**hai preso coscienza che hai l'opportunità di ricambiare liberamente a Dio qualcosa del tanto che ti ha dato gratuitamente** tramite il suo ministro? Vuoi fare memoria di **Caino** e del fratello **Abele**? Il primo rimproverato mentre il secondo viene gratificato da Dio. Non ti dice nulla il biasimo che Gesù ha riservato a coloro che nel tempio di Gerusalemme offrivano il superfluo e la lode indirizzata a quella povera vedova la quale, con i suoi pochi spiccioli, aveva **donato “ tutto quanto ella possedeva per vivere”?** ( **Marco cap.12**) E **Zaccheo** non restituisce il “ quadruplo” del maltorto? E **san Paolo** cosa scrive alla Comunità turbolenta dei cristiani di Corinto se non dicendo **“ Dio ama chi dona con gioia”!** **Partecipazione, condivisione, solidarietà** cristiana prima che fiscale sia testimonianza della tua **signorilità umana e cristiana** e sproni tutti a comprendere la necessità e l'urgenza a sostenere la nostra chiesa Parrocchiale, le iniziative e necessità varie. Non mettere in imbarazzo gli encomiabili volontari della segreteria parrocchiale e i tuoi sacerdoti con la domanda “ quanto costa?”, bensì, **se credi sul serio**, metti una mano sulla “ coscienza” e l'altra...al “ cuore” e fa la tua **rispettosa e generosa offerta** . Sappi che tutto entra nella cassa Parrocchiale e tutto viene riciclato a beneficio della Comunità Parrocchiale, perché sia viva, efficace e possa dare un servizio degno di ciascun Villanovese. E in questi pochi mesi... le prove ti sono state date. Grazie

La nostra compagnia teatrale "FIL DE FER" di Villanuova S.C. ha ottenuto uno strepitoso successo al Festival Nazionale di Commedie Dialettali "Leonessa d'Oro" tenutosi lo scorso mese di marzo a Travagliato.

Difatti ha conquistato l'ambito premio della "Leonessa d'Argento" quale prima classificata delle compagnie bresciane, su n. 40 esaminate e n. 5 ammesse al concorso, e si è classificata terza in assoluto, con ulteriore nomination nei primi tre posti per quanto riguarda il testo e la scenografia e con il record di spettatori presenti in sala. Un meritato riconoscimento, quindi, considerato che partecipavano pure compagnie di Genova, Milano, Bergamo, Verona e Mantova, motivato dalla giuria per il ritmo incalzante dei vorticosi intrecci di esilaranti equivoci, dei colpi di scena e delle situazioni a dir poco paradossali, sostenute da tutti i bravissimi attori.

Unico neo della manifestazione, purtroppo, l'assoluta inspiegabile assenza di informazione da parte di tutti i mass media locali.

Ma portiamo pazienza, rimanendo sempre e comunque fedeli al nostro motto: divertire divertendoci.

## Vita Parrocchiale

**Grande successo  
della compagnia  
teatrale  
"FIL DE FER"**



Componenti  
della compagnia teatrale  
"FIL DE FER"



Gita organizzata dal circolo ACLI e accompagnati dal sig. Antonio Mora

**20 MAGGIO  
2014**

**Pellegrinaggio  
Sacro Monte  
di Varese.**

**Grazie per  
l'organizzazione!**

## Vita Parrocchiale

**27 aprile 2014...  
una giornata  
indimenticabile**



S. Giovanni Paolo II e  
S. Giovanni XXIII

Domenica 27 Aprile qualcosa di inatteso, di sorprendente, forse anche per i più esperti e distaccati osservatori, è accaduto: “si è fatta la storia”. Si può essere indifferenti, distaccati, cinici, autosufficienti, superiori a “certe cose”, ma solo una coscienza distratta può pensare che Domenica 27 aprile nulla sia successo, nulla di straordinario sia accaduto per la Chiesa universale. Per chi si trovava in Piazza S. Pietro quella mattina, non è facile trovare le parole per esprimere la gioia, parole per raccontare un’esperienza che ha toccato in profondità la mente e il cuore dei presenti.

Ogni parola per commentare l’evento può sembrare piccola, insignificante, inadeguata per esprimere l’ineffabile. Due parole possono sintetizzare il contenuto di un’esperienza così straordinaria: Letizia e Gioia.

**LETIZIA**, la letizia di una Chiesa veramente gioiosa e unita. Non si era “lì” per difendere qualcuno, per rivendicare un’identità o per militanza. Il Miracolo della Pentecoste si è come reso vi-

sibile: parrocchie, movimenti, paesi, formazioni religiose diverse, giovani e anziani, donne e uomini, famiglie con i loro piccoli (un padre, per tutta la notte ha portato sulle spalle la sua bambina!!), celibi e nubili, sani e malati!! Le disquisizioni teologiche, i dibattiti, i ragionamenti sulle varie “ermeneutiche” pastorali hanno lasciato il posto ad una fede vera che unisce, provoca, converte.

**GIOIA**, la gioia di un popolo, anzi, di una “famiglia”, che si riuniva per far festa per la canonizzazione di due uomini di

Dio, per far festa, lo diciamo nel rispetto di tutti, per e con il “padre” la cui presenza era “palpabile”, viva. Già da sabato notte l’attesa aveva un “qualcosa” di speciale. Lungo Via della Conciliazione persone di paesi e mondi diversi, incuranti dei non pochi disagi, incrociavano il loro sguardo; non c’era estraneità, ci si intendeva senza proferire parola: erano lì, eravamo lì, per colui che in questi anni non hanno e non abbiamo mai smesso di sentire “padre e guida”.

Sì, il 27 Aprile 2014 resterà nella storia della Chiesa e dell’umanità: abbiamo toccato con mano quali siano i frutti di santità di due uomini che non hanno avuto paura di donarsi completamente a Dio e, in ragione di Dio, all’uomo.

Katia Montano Lampo, Pietro, Carmela Randone

## CI SCRIVONO

Terzano (Bs) 23- 05 -2014

Rev.do Parroco e cari compaesani di Villanuova, con gioia ho ricevuto il periodico "La Voce". Ringrazio infinitamente per il gentile pensiero. E' sempre bello sentirsi ricordati anche dopo 50 anni. Era il 10 ottobre 1964 quando lasciavo i miei cari, la mia gente il mio paese di Villanuova per donarmi totalmente al Signore nella Congregazione delle "Umili Serve del Signore, presso Casa S. Giuseppe in Gavardo. Vi assicuro che mai ho dimenticato le radici del mio paese e finché vivrò vi avrò tutti presenti nel mio cuore. Quanti bei ricordi ho del mio paese e di voi, anche se... non mancano i tristi ricordi. Ma si sa, la vita è intessuta di gioie e dolori. Comunque, se tutto viene preso come volontà di Dio, tutto si trasforma in gioia. Grazie carissimi per il ricordo che avete per me e in modo particolare per mia sorella Sr. Maria Zemira. Il Signore certamente, non si lascia vincere in generosità, per cui non lascerà mancare le sue benedizioni su tutti voi.

Sentiamoci uniti nella preghiera. Fraternamente vi saluto in Cristo assieme al nostro stim.mo Parroco.

Grazie ancora, sr. Raffaella Vaglia

*Ringrazio del bollettino che mi avete mandato, è bello sentire notizie dal posto che ho vissuto.*

Grazie di cuore, sr. Gisella Borra

*"Grazie per il tocco di rinnovamento che avete iniziato"*

Davide

Villanuova sul Clisi 26/05/2014

I nostri più sentiti ringraziamenti.

Famiglia Guseo

Villanuova 18/02/2014

Reverendissimo Mons.

... non abbiamo ancora avuto l'opportunità di conoscerci... con grande rammarico ho notato il manifesto, con annessa pubblicità, che ha fatto apporre davanti alla Chiesa, non so cosa l'abbia indotto a farlo... prima di favorire una o l'altra ditta (sarebbe opportuno) ci conoscesse meglio...

M.V.

Villanuova sul Clisi 20/02/2014

...Lei non mi conosce personalmente, non ci siamo mai parlati, io non appartengo ad associazioni, non sono una catechista, non vengo a messa tutti i giorni...

Ho sempre rispettato i sacerdoti... lei però è ben diverso da coloro che l'hanno preceduta e non in senso positivo...

A.Z.

## Vita Parrocchiale

### CI SCRIVONO...

La Redazione ringrazia quanti ci scrivono, stimolandoci a obiettivi sempre più alti e sempre più concreti.

Ringraziamo anche coloro che non condividono il nostro agire.

Aspettiamo la vostra collaborazione, suggerimenti e consigli.

Grazie

Tutti Dio vi benedica.

# Vita Parrocchiale

## CI SCRIVONO...



Sopra: espositore con le fotografie dei bambini adottati e da adottare.

## AIUTACI ANCHE TU! GRAZIE

Sotto: il biglietto della lotteria per aiutare l'adozione dei bambini.

**Associazione «Rio São Francisco»**  
Sede legale: BRAONE (Bs), via Somnavilla, 1  
Tel. 0364.433221 - C.F. 02911650980

**SOTTOSCRIZIONE A PREMI**  
ESTRAZIONE:  
DOMENICA 21 SETTEMBRE 2014

€ 2,00

N° \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

**Associazione «Rio São Francisco»**  
Sede legale: BRAONE (Bs), via Somnavilla, 1 - Tel. 0364.433221 - C.F. 02911650980



**SOTTOSCRIZIONE A PREMI**

1. Viaggio per 2 persone in Brasile durata circa 12 giorni ospitati presso strutture religiose
2. Opera di artista brasiliano
3. Cesto prodotti tipici locali brasiliani

€ 2,00

Il Ricavato verrà devoluto per la costruzione di un'aula didattico-informativa per bambini sordomuti presso la "Escola do Menor" nella Diocesi di Serrinha (Brasile).

**Estrazione - ore 11.00**  
**DOMENICA 21 SETTEMBRE 2014**  
dopo S. Messa presso Chiesa Parrocchiale di Villanuova sul Clisi

## CI SCRIVONO

Carissimi Monsignor Mario e Don Valerio,

l'accoglienza riservatami nella Domenica delle Cresime a Villanuova sul Clisi mi spinge ad esprimere alcuni sentimenti da condividere con la vostra gente. Anzitutto, ho trovato una bella Comunità cristiana che ha partecipato al rito e ai successivi momenti di fraternità con vero spirito di fede e di apertura alle cose di Dio; in secondo luogo ho ammirato la dimensione missionaria della giornata, con la presenza della Onlus "S. Francisco" e della Onlus "Apri il cuore", che sostengono le adozioni a distanza dei bambini delle nostre scuole; infine ho notato una atmosfera di fraternità e di amicizia che sono certamente il frutto della vostra azione pastorale. La vostra gente, nonostante il momento economico difficile, ha il cuore e le mani aperte, segno di ricchi sentimenti interiori.

Non posso fare altro che lodare il Signore per la bella giornata vissuta insieme ed augurare che la Comunità cresca sempre più in questi valori, testimoniando agli indifferenti e ai lontani che è l'amore al Signore e al prossimo che dà gioia e che dà sapore alla nostra vita. Voglio anche aggiungere, caro Mons. Mario, un augurio cordiale e fraterno per il tuo 45° di Sacerdozio che celebrerai solennemente con la vicinanza dei tuoi fedeli.

A tutti il mio abbraccio e la mia benedizione, con riconoscenza.

+ Ottorino Assolari,  
Vescovo di Serrinha (Brasile).



Teofilândia / Bahia - Brasil

19 marzo 2014

Carissimo don Mario,

ti faccio pervenire le foto dei bambini da adottare del nostro Centro con i rispettivi nomi e alcuni dati che con difficoltà sono riuscito a reperire... Tu sai che sono bambini senza famiglia... e a volte neppure iscritti all'anagrafe... Ne approfitto per ringraziarti di cuore per l'aiuto che ci stai dando e per chiederti di ringraziare tutte le persone che stanno collaborando con l'Associazione

Rio São Francisco - ONLUS - in particolare la gente di Villanuova... Ti spero in buona salute e mi auguro di poterti incontrare per ringraziarti di persona.

Padre Angelo -  
Missionario



**50° di Matrimonio di Paolina e Giacomo Zambelli**



**Ritrovo dei 9 fratelli Mora  
in ricordo dei genitori Angelo e Pasqua**

**50° di Matrimonio Baccinelli Marzio e Coltrini Franca**



## Vita Parrocchiale

### *FIGLI DI DIO*



Lassoni Denise



Grigoletto Angelica



Zanaglio Francesca



Almici Lorenzo

# Vita Parrocchiale

## A ROBERTO GUSEO dai nipoti maggio 2014



### Biografia

Nasce a Villanuova S/C il 28 marzo 1922, secondo di 4 fratelli. Il papà è direttore del Cotonificio di Villanuova, la madre maestra.

Compie studi presso i padri Barnabiti a Lodi e poi studi tecnici e classici presso scuole cattoliche bresciane.

Durante la guerra, ancora ventenne, perde il padre a causa di una polmonite.

E' partigiano a Biella; finita la guerra ritorna a Villanuova e si trova un lavoro inizialmente come apprendista, poi tecnico a Castellanza dove si distingue fino a raggiungere i livelli più alti. Viene nominato vicedirettore al Cotonificio di Villanuova ed infine direttore. Per la sua carriera viene nominato Maestro del lavoro e gli viene attribuito un riconoscimento al merito.

I giovani d'oggi sanno meglio di noi, con il loro linguaggio immediato, cogliere con un flash la realtà delle cose; direbbero di te, semplicemente, che sei stato proprio "una bella persona". Una persona bella dentro. Cresciuto in una famiglia dove principi cristiani, quali il valore della famiglia e l'attenzione per il prossimo, erano una realtà da vivere, hai saputo non tradirli mai, nemmeno nei momenti più bui della tua vita, dedicandoti fino in fondo alla mamma che adoravi, privato com'eri stato del padre troppo presto.

Le testimonianze di affetto e riconoscenza che abbiamo raccolto per te sono state uniche e hanno raccontato di un uomo buono, che non si è mai risparmiato, che ha sempre preso a cuore e si è fatto carico dei problemi di coloro che si rivolgevano a lui per avere appoggio e consiglio. Nessuno se ne è mai andato a mani vuote, per tutti c'è stato un aiuto concreto ed un conforto e i ricordi più belli della tua vita, ci raccontavi, erano tutti fatti degli applausi degli operai del cotonificio di Castellanza prima, di Villanuova poi, o delle telefonate, ancora anni dopo il tuo ritiro in pensione, di persone che volevano esprimerti la loro stima, la loro riconoscenza, il loro affetto.

Noi nipoti ci sentiamo per questo dei privilegiati.

Quello che agli altri hai generosamente dato, a noi hai regalato in abbondanza, quotidianamente, guadagnandoti un amore che ci ha uniti a te in modo forte; sei stato una paterna guida in ogni momento della nostra vita e della vita dei nostri figli, spronandoci ad affrontare la vita stessa senza averne paura, perché questo era per te il modo migliore di viverla.

Hai combattuto al nostro fianco le nostre stesse battaglie senza esitazione, con l'istinto sicuro che viene dal più profondo del cuore. Ci hai insegnato a conoscere ed apprezzare oltre alle grandi anche le piccole cose della vita, la natura, la montagna, la neve, a rispettare il passato e la nostra storia che amavamo ascoltare da te per ore, ci hai esortati a rimanere uniti e ad aiutarci sempre.

Eppure, a dispetto della tua saggezza, il tuo spirito è sempre stato libero e giovane fino alla fine e così, è con un'immagine leggera che ci piace ricordarti, mentre fai a cuscinate con il pronipote più piccolo, mentre fai e ricevi dispetti dalle più grandi, mentre prendi in giro, con affetto, ancora una volta, tutti quanti noi.

I tuoi nipoti



### Cara Nadia,

per noi da sempre tu sei stata una creatura speciale, delicata, fragile, preziosa. Ce lo hanno insegnato mamma e papà, tu eri la sorellina amatissima da difendere e proteggere e questo, abbiamo cercato di fare nel corso degli anni. Ora però ci rendiamo conto che fragile non eri tu, ma noi. Tu cara sorellina sei stata il magnete, la forza, la colla dolcissima che ha reso la nostra famiglia in tutti i suoi membri (cognati, nipoti, zii, cugini) unita, adesa compatta. Tutti siamo stati chi più vicino, chi più lontano, satelliti che hanno

ruotato intorno alla tua orbita, contagiati dalla tua bontà, dalla tua gioia e allegria, ma soprattutto attratti dal tuo modo spontaneo e speciale di donarci amore. Ecco, ora più che mai, ci rendiamo conto della nostra fragilità, più che mai abbiamo bisogno del tuo aiuto. Nostro angelo consolatore con mamma e papà, intercedi per noi presso Gesù Misericordioso e la Sua santissima Madre.

Le sorelle

## BATTESIMI

- 1) RIGANO MATTIA - 05 gennaio 2014
- 2) NDOJ ENRICO - 26 gennaio 2014
- 3) NDOJ STELLA - 26 gennaio 2014
- 4) FIGLIANO GIORGIA - 16 marzo 2014
- 5) BOVI ROSSELLA - 13 aprile 2014
- 6) TESTA NATALY - 13 aprile 2014
- 7) ALMICI LORENZO - 11 maggio 2014 (Prandaglio)
- 8) GRIGOLETTO ANGELICA VITTORIA - 18 maggio 2014
- 9) LASSONI DENISE - 24 maggio 2014
- 10) ZANAGLIO FRANCESCA - 25 maggio 2014



## Vita Parrocchiale

## ANAGRAFE PARROCCHIALE



## MATRIMONI

- 1) ZANARDI MICHELE con BACCHETTI FRANCESCA  
il 03-05-2014 (Prandaglio)
- 2) BONOMINI MAURO con GUATTA BARBARA  
il 24-05-2014



Michele e Francesca



Mauro e Barbara



VIA CRUCIS VIVENTE 2014

**Signore,  
accogli  
in Paradiso**



Poli Elide  
† 30 gennaio 2014



Aloisi Vincenzo  
† 31 marzo 2014



Beroli Amelia  
† 1 aprile 2014

## DEFUNTI

- 1) FACINI RENATO di anni 88 - il 07-01-2014
- 2) FIORETTI ALESSANDRA di anni 87 - il 15-01-2014
- 3) SARASINI PIERMARIO di anni 65 - il 19-01-2014
- 4) CAGNATI MARIA di anni 91 - il 21-01-2014 (Prandaglio)
- 5) BERTAZZI ONORATO (LINO) di anni 79 - il 22-01-2014
- 6) GANDINI EMILIA di anni 75 - il 25-01-2014
- 7) REOLON FRANCESCO di anni 81 - il 27-01-2014
- 8) BELLERI DOMENICA (GINA) di anni 86 - il 28-01-2014
- 9) GIAGNONI MARIS di anni 67 - il 29-01-2014
- 10) POLI ELIDE di anni 85 - il 30-01-2014
- 11) POLI SILVIA di anni 86 - il 05-02-2014
- 12) LUSENTI EGIDIO di anni 83 - il 15-02-2014
- 13) PANOZZO ADELE di anni 94 - il 26-02-2014
- 14) VENTURI GIOVANNA di anni 92 - il 05-03-2014
- 15) ZANNICOLO' ANTONIETTA di anni 79 - il 15-03-2014
- 16) BASSI GIOVANNA di anni 83 - il 17-03-2014
- 17) ZANAGLIO AGNESE di anni 90 - il 22-03-2014
- 18) ALOISI VINCENZO di anni 93 - il 31-03-2014
- 19) BEROLI AMELIA di anni 81 - il 01-04-2014
- 20) COMINCIOLI MARIA di anni 93 - il 01-04-2014 (Prandaglio)
- 21) CEREA MARIA di anni 89 - il 05-04-2014
- 22) GUIDI ROBERTO di anni 80 - il 06-04-2014
- 23) MARCHIONI NADIA di anni 64 - il 27 aprile 2014
- 24) DUSI LUCIA di anni 81 - il 08-05-2014
- 25) ROBERTO GUSEO di anni 92 - il 24-05-2014





## BAMBINI DELLA 1ª COMUNIONE E CRESIMA

- |                        |                        |
|------------------------|------------------------|
| 1. ANDREASSI GIULIA    | 23. LIZZIO LORENA      |
| 2. APOLLONIO ARIANNA   | 24. MAFFEI ROBERTA     |
| 3. BALDO STEFANO       | 25. MARINO ANTONELLA   |
| 4. BARETTO FILIPPO     | 26. MARTINATI ELISA    |
| 5. BRESCIANI ILARIA    | 27. MASSOLINI LUCA     |
| 6. BRUSATORE GIULIA    | 28. MICHELI STEFANO    |
| 7. BUSHATI AMARILDO    | 29. MIGLIORATI SARA    |
| 8. CALDERA CAMILLA     | 30. OLLA CAMILLA       |
| 9. CERUTI FRANCESCO    | 31. OSTALI THOMAS      |
| 10. CIMARELLI CHIARA   | 32. PERSAVALLI MARCO   |
| 11. CINQUETTI SARA     | 33. PERSAVALLI MATTEO  |
| 12. COCCA BENEDETTA    | 34. PODAVINI VIVIANA   |
| 13. COCCA SARA         | 35. SALIS ALICE        |
| 14. CORRADINI DAVIDE   | 36. SARTI MATTEO       |
| 15. CORSETTI FRANCESCO | 37. SCHIVALOCCHI SOFIA |
| 16. D'ORONZO ALESSIA   | 38. SCOLARI ANDREA     |
| 17. FILOSI MARCO       | 39. SERAFINO SAMANTHA  |
| 18. FORIOLI MARCO      | 40. ZAMBELLI ANDREA    |
| 19. GIACOMINI FILIPPO  | 41. ZANAZZI SAMUELE    |
| 20. GRIGOLETTO DANIEL  | 42. ZANCA GLORIA       |
| 21. GUIDETTI ALICE     | 43. ZILIANI NICOLA     |
| 22. LAURO DAVIDE       |                        |

## Parrocchia "Sacro Cuore di Gesù" Villanuova s/C

Segreteria Parrocchiale 0365/31146

### NUOVO ORARIO DELLE SANTE MESSE

*"L'Eucarestia non è un premio per i perfetti  
ma un generoso rimedio e un alimento per i deboli"*

(Papa Francesco)

**FERIALE\*:** Ore 8,50 Ore 1700

**PREFESTIVO:** *"Ricordati di santificare le feste"*  
Ore 1700

**FESTIVO:** Ore 8,00 - Ore 10,50 - Ore 1700  
Ore 9,15 Parrocchia di PRANDAGLIO

**Nota bene:** \* Durante l'inverno nei giorni feriali si celebra nella Cappella dell'Oratorio.  
\* In caso di funerale la celebrazione comunitaria del pomeriggio viene sospesa.  
\* Ogni mercoledì la S. Messa delle 1700 viene celebrata alle ore 20,00 per i defunti iscritti al Sacro Triduo. Nei mesi di giugno e luglio viene celebrata al Cimitero.  
\* **Battesimi:** sono amministrati nella 2ª domenica di ogni mese alle ore 11,50.



Piazza Caduti, 2 Villanuova sul Clisi (BS)  
Tel. 0365.373952

PRODUZIONE GIORNALIERA  
DI PRIMI PIATTI, SECONDI DI CARNE E PESCE,  
CONTORNI, DOLCI E BISCOTTI.

PASTA FRESCA TRADIZIONALE  
E TRAFILATA AL BRONZO,  
RAVIOLI, GNOCCHI.

FORMAGGI, SALUMI, PANE FRESCO  
...E MOLTO ALTRO.

SPECIALE DOMENICA:  
POLLO RIPIENO AL FORNO (tutte)  
SPIEDO BRESCIANO (mensilmente)

**DISPONIBILE MENU' DI PASQUA**



Martedì-Sabato 8/13 – 16/19.30

Aperto Domenica mattina

Vieni a trovarci su FB – Gruppo "il senso del gusto"

Email per info: [ilsenso.delgusto@libero.it](mailto:ilsenso.delgusto@libero.it)

**DAVIDE E GIORGIO VI AUGURANO  
UNA LIETA PASQUA!!!**